

Allegato “A”

L.R. 25/2014, ART. 11 - DGR N. 563/2023 - CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CON PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO - ANNO 2023 - TEMPI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Con la deliberazione n. 563 del 28.04.2023 si è provveduto ad indicare i criteri per accedere al contributo regionale da parte delle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico per le spese sostenute per gli operatori specializzati che effettuano interventi educativi/riabilitativi basati sui metodi riconosciuti dall’Istituto Superiore della Sanità, secondo quanto indicato all’art. 11 della Legge Regionale 9 ottobre 2014, n. 25 “Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”.

Con il presente atto vengono di seguito individuate le procedure amministrative da porre in essere ai fini del conseguimento del contributo regionale da parte delle famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico.

Modalità di presentazione delle domande e della rendicontazione

Entro il **30 giugno 2023** le famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico, in possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 563/2023, presentano al Comune di residenza la documentazione di seguito indicata:

a) domanda di contributo, utilizzando il modello di cui all’Allegato “B” del presente atto, corredata da:

- certificazione della diagnosi di autismo effettuata da uno dei soggetti di cui all’art. 5 comma 4, lett. b), c), d) ed e) e comma 5, lett. b), c), d) ed e) della L.R. n.25/2014;
- progetto educativo/riabilitativo predisposto da uno dei soggetti di cui all’art. 5 comma 4, lett. b), d) ed e) e comma 5, lett. b), d) ed e) della L.R. n.25/2014 da cui si desume la prescrizione degli interventi;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante le spese sostenute nel periodo 01.04.2022/31.03.2023 per interventi educativi/riabilitativi basati sui metodi riconosciuti dall’Istituto Superiore della Sanità effettuati da operatori specializzati, utilizzando il modello di cui all’allegato “C” del presente atto.

Le spese ammissibili indicate nella DGR n. 563/2023 devono essere state sostenute ovvero pagate e quietanzate nel suddetto periodo nonché suffragate da documentazione fiscalmente valida e intestate al beneficiario o ad un familiare.

Entro il **10 luglio 2023** i Comuni trasmettono agli Ambiti Territoriali Sociali le domande pervenute con relativa documentazione.

Gli ATS a loro volta provvederanno **entro il 10 agosto 2023** ad inserire nella piattaforma SIFORM 2, raggiungibile all’indirizzo <https://siform2.regione.marche.it>, le istanze ricevute specificando per ciascuna domanda il nominativo dell’utente disabile per il quale viene richiesto il contributo.



Le domande che verranno inoltrate non per il tramite degli ATS non verranno prese in considerazione ai fini del contributo regionale.

In considerazione dello stanziamento disponibile, pari ad € 250.000,00, il contributo verrà concesso, ai sensi della suddetta DGR n. 563, a concorrenza del cento per cento dell'intero importo dichiarato quale spesa sostenuta per l'intervento e comunque non superiore al tetto di spesa ammissibile massimo per utente pari ad € 5.000,00. Qualora la spesa ammissibile complessiva fosse superiore allo stanziamento disponibile, le singole quote verranno riparametrate proporzionalmente alla disponibilità finanziaria.

Il contributo verrà erogato alle famiglie aventi diritto, per il tramite degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali a seguito dell'istruttoria delle domande effettuata dal Settore Contrasto al Disagio.

Gli Allegati "B" e "C", di cui al presente atto sono a disposizione sul sito della Regione Marche al seguente link http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilita#2742_Modulistica

Trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

L'informativa sul trattamento dei dati è a cura della Regione Marche, titolare del trattamento dati. Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati, nell'ambito di questo procedimento, sono strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 - art. 11. I dati potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati sono raccolti dal Comune di residenza e trasmessi alla Regione Marche per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali.

I dati concernenti l'esito dell'istruttoria regionale saranno comunicati agli Ambiti Territoriali Sociali ed ai Comuni di residenza per le fasi del trattamento di loro competenza e non saranno ulteriormente diffusi.